

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 10 settembre 2026 - n. 11793
Bando impianti sportivi 2025 - Secondo scorrimento graduatoria domande ammesse non finanziate sulla linea L1 «Piccoli interventi»

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI
SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Visti:

- la l.r. 1 ottobre 2024, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.g.r. n. XII/3981 del 3 marzo 2025 che ha approvato i criteri e le modalità per l’assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo («Bando impianti sportivi 2025»);
- il decreto n. 6039 del 30 aprile 2025, integrato con il decreto n. 7461 del 28 maggio 2025, con il quale è stato approvato il «Bando per l’assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo (bando impianti sportivi 2025)», in attuazione dei criteri sopra citati;
- il decreto n. 16307 del 14 novembre 2025 di approvazione della graduatoria e di assegnazione del contributo regionale alle domande presentate sulla linea 1 (piccoli interventi) sul bando impianti sportivi 2025;
- la d.g.r. n. XII/5321 del 17 novembre 2025 che ha incrementato la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando Impianti Sportivi 2025 da € 30.000.000,00 a € 30.193.397,00, destinando tale incremento di € 193.397,00 alla Linea 1 «piccoli interventi», passando da € 9.000.000,00 a € 9.193.397,00;
- il decreto n. 17835 del 4 dicembre 2025 relativo all’assunzione dell’impegno di spesa di € 9.193.397,00 e liquidazione della prima quota di contributo di € 3.693.397,00 per i primi 43 soggetti beneficiari della Linea L1 – piccoli interventi - di cui all’Allegato A del decreto n. 16307 del 14 novembre 2025;
- la d.g.r. n. XII/5959 del 7 aprile 2026 che ha disposto un ulteriore incremento della dotazione finanziaria destinata alla Linea L1 per complessivi € 3.145.063,00 portandola da € 9.193.397,00 a € 12.338.460,00;
- il decreto n. 4554 del 09 aprile 2026 relativo all’aggiornamento dell’elenco dei comuni beneficiari del contributo interventi sulla linea L1 «piccoli interventi», mediante scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 16466 del 18 novembre 2025, a seguito del secondo incremento della dotazione finanziaria;
- il decreto n. 6316 del 14 maggio 2026, relativo all’assunzione dell’impegno di spesa di € 3.139.477,00 e alla liquidazione della prima quota di contributo, pari a € 940.000,00, in favore di ulteriori 17 beneficiari della Linea L1 – piccoli interventi, oltre ai primi 43 già finanziati;
- la d.g.r. n. XII/6703 del 7 settembre 2026 che ha incrementato la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando Impianti Sportivi 2025 sia per la Linea L1 che per la Linea L2 di complessivi € 5.218.200,00, portandola da € 33.338.460,00 a € 38.556.660,00, e nello specifico:

LINEA	Totale Incremento
L1- piccoli interventi - Terzo incremento	€ 1.032.134,00
L2 – grandi interventi - Primo incremento	€ 4.200.334,00

Dato atto che:

- in fase di accettazione il Comune di Ardenno aveva richiesto il rinvio dell’erogazione del primo acconto del contributo e pertanto, ad oggi, non è stata liquidata alcuna quota di contributo;
- il suddetto Comune in data 18 giugno 2026 con nota prot.

A1.2026.0508713, ha trasmesso la rinuncia del contributo di € 290.000,00 assegnato con d.d.u.o. n. 16307 del 14 novembre 2025 sulla Linea L1 del bando impianti sportivi 2025;

Ritenuto pertanto di dover procedere ad economizzare l’intera somma impegnata a favore del Comune di Ardenno a valere sul capitolo di bilancio 6.01.203.17027, così come sotto riportato:

Impegno	Economia
3250038286 pos.1	€ 197.030,00
3250038329 pos.1	€ 92.970,00

Considerato che:

- le summenzionate risorse pari a € 290.000,00, unitamente a € 5.586,00, derivanti dalla rinuncia di Carlazzo e non ancora assegnati e impegnati sulla Linea 1 del bando impianti sportivi 2025, risultano disponibili a valere sul capitolo 6.01.203.17027;
- la somma complessiva da destinare allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate sulla linea L1 «Piccoli interventi» è conseguentemente pari a € 1.327.720,00 (di cui € 1.032.134,00 per incremento disposto con d.g.r. 6703/2026, € 290.000 per rinuncia del Comune di Ardenno e € 5.586,00 non ancora assegnati e impegnati sulla Linea 1);

Dato atto che le suddette risorse pari a € 1.327.720,00 trovano copertura finanziaria sul capitolo 06.01.203.017027 come segue:

- € 1.128.011,00 sul bilancio 2027,
- € 199.709,00 sul bilancio 2028;

Ritenuto, pertanto, di procedere con la suddetta disponibilità di € 1.327.720,00 allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate sulla linea L1 «Piccoli interventi», così come riportato nell’allegato A parte integrante del presente provvedimento, e in particolare a finanziare ulteriori 9 interventi per complessivi € 1.327.072,00;

Dato atto che l’importo residuo di € 648,00, derivante dalla differenza tra le risorse destinate allo scorrimento della graduatoria della Linea L1 e il finanziamento dei 9 interventi, resta disponibile sull’esercizio 2028 e non viene assegnato, in quanto insufficiente a finanziare un ulteriore intervento;

Richiamata la d.g.r. n. XII/6703 del 7 settembre 2026 che dispone, per i nuovi Comuni assegnatari del contributo sulla linea L1, le nuove tempistiche di inizio e fine lavori (inizio dei lavori entro il 31 luglio 2027 - fine dei lavori entro il 31 ottobre 2028), nonché di erogazione del contributo come segue:

Prima quota (accettazione)	Seconda quota (inizio lavori)	Saldo
entro il 31 gennaio 2027	Nel 2027	Nel 2028

Ritenuto pertanto di provvedere all’assegnazione del contributo ai beneficiari riportati nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per complessivi € 1.327.072,00;

Considerato che la concessione del contributo ai nuovi Comuni beneficiari e quindi l’assunzione del relativo impegno di spesa, sarà condizionata all’acquisizione della dichiarazione di accettazione del contributo regionale, da compilare sulla piattaforma Bandi e Servizi da parte dei soggetti assegnatari di cui all’Allegato A, entro un massimo di 7 giorni dalla data della comunicazione trasmessa mediante portale bandi e Servizi, nella quale vengono indicati gli elementi di cui al p.to C.2.d. del Bando;

Richiamati inoltre i principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER), agli art. 1 (Campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (condizioni per l’esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetto di incentivazione), 7 (intensità di aiuto e costi ammissibili), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (revoca del beneficio dall’esenzione per categoria), 11 (relazioni) e 12 (controllo), e con particolare riferimento all’art. 8 (cumulo), unicamente se tale cumulo, in relazione agli stessi costi ammissibili, non porti al superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevato applicabile all’aiuto in questione in base al regolamento citato, al fine di evitare il doppio finanziamento;

Considerato che i contributi concessi ai Comuni potranno essere richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 55 paragrafi 10 e 12, nelle seguenti modalità:

Serie Ordinaria n. 38 - Lunedì 14 settembre 2026

- in applicazione del paragrafo 12 del citato articolo 55, nella misura massima del 80% dei costi ammissibili. Come di seguito:
 - fino all'80% come contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia, in assenza di finanziamento da parte dell'ICSC;
 - fino al 70% come contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia, in caso di finanziamento da parte dell'ICSC, salva la possibilità del calcolo di funding-gap comprensivo del contributo in conto interessi dell'Istituto per il Credito sportivo e Culturale;
- in applicazione del paragrafo 10 del citato articolo 55 che prevede, per gli aiuti agli investimenti a favore delle infrastrutture sportive e delle infrastrutture ricreative, che l'importo dell'aiuto non debba superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento (deficit di finanziamento o «funding gap»). Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex-ante, sulla base di proiezioni ragionevoli;

Dato atto che i soggetti beneficiari del contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 dovranno sottoscrivere, nel caso il contributo fosse concesso in regime di aiuto, una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di:

- non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del suddetto Regolamento (UE);
- non essere stato destinatario di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 2015/1589 in tema di aiuti illegali e che non ha provveduto al rimborso o non ha depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale.

Rilevato, nel caso in cui la linea di finanziamento indicata dal soggetto richiedente ai fini della disciplina degli aiuti di Stato, di cui ai Punti B.1.c (esenzione da notifica) e B.1.d (Contributi concessi in regime di non aiuto) del Bando, risultasse non correttamente inquadrata, in virtù degli elementi di fatto o emergenti dalla documentazione allegata alla domanda, il RUP opera il corretto inquadramento della domanda, che verrà comunicato al soggetto richiedente a seguito dell'accettazione del contributo;

Attestato che, sulla base dell'istruttoria condotta sui progetti:

- a) le risorse assegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della L. 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», e in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;
- b) la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- c) i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;»

Dato atto che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dall'art. 2 della l. 241/90, decorrenti dalla data di approvazione della d.g.r. n. 6703 del 7 settembre 2026;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Dirigente dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 20 della legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, come modificato dalla legge regionale 6 giugno 2025, n. 8, che

prevede che continuano ad essere pubblicati sullo stesso nei casi in esso previsti e sul portale Bando e Servizi;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse:

1. di prendere atto della rinuncia del Comune di Ardenno del contributo di € 290.000,00 assegnato sulla Linea L1 del bando impianti sportivi 2025;

2. di economizzare l'intero importo rinunciato di € 290.000,00 dal comune di Ardenno sul capitolo 017027, come segue:

<i>Impegno</i>	<i>Economia</i>
3250038286	€ 197.030,00
3250038329	€ 92.970,00

3. di approvare l'Allegato A) «Domande ammesse e finanziate a seguito scorrimento graduatoria - Linea 1», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco domande ammesse a finanziamento, per complessivi euro € 1.327.072,00 (di cui € 1.031.486,00 per incremento disposto con d.g.r. 6703/2026, € 290.000,00 per rinuncia del Comune di Ardenno e € 5.586,00 non ancora assegnati e impegnati sulla Linea 1) e nello specifico di finanziare ulteriori 9 interventi in graduatoria a partire dalla posizione n. 61 fino alla posizione n. 69;

4. di dare atto che gli oneri finanziari derivanti dall'assegnazione dei contributi di cui all'Allegato A, ammontanti a complessivi € 1.327.072,00, trovano copertura sul capitolo 06.01.203.017027 come segue:

- € 1.128.011,00 sul bilancio 2027,
- € 199.061,00 sul bilancio 2028;

5. Di precisare che l'importo residuo di € 648,00, derivante dalla differenza tra le risorse destinate allo scorrimento della graduatoria della Linea L1 e il finanziamento dei 9 interventi, resta disponibile sull'esercizio 2028 e non viene assegnato, in quanto insufficiente a finanziare un ulteriore intervento;

6. Di attestare che, sulla base dell'istruttoria condotta sui progetti:

- a) le risorse assegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;
- b) la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- c) i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

7. di subordinare la concessione del contributo e quindi l'assunzione del relativo impegno di spesa alla successiva acquisizione della dichiarazione di accettazione del contributo regionale da parte dei nuovi Comuni beneficiari, da compilare sulla piattaforma Bandi e Servizi da parte dei soggetti assegnatari di cui all'Allegato A, entro un massimo di 7 giorni dalla data della comunicazione trasmessa mediante portale bandi e Servizi, nella quale vengono indicati gli elementi di cui al p.to C.2.d. del Bando;

8. di precisare ulteriormente che, in caso di rinuncia del contributo da parte del comune beneficiario, si procederà, secondo l'ordine della graduatoria, a riassegnare le risorse con le modalità previste del paragrafo A.3 del bando;

9. di stabilire che gli importi dei contributi regionali assegnati saranno proporzionalmente ridotti, qualora in fase di rendicontazione risultasse una minore spesa rispetto a quanto preventivato;

10. di stabilire che i contributi previsti dal bando, in attuazione della d.g.r. n. XII/3981 del 3 marzo 2025, saranno assegnati - fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente - ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità

di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 8) ed al metodo di calcolo e monitoraggio (par.12);

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi;

12. di dare comunicazione del presente atto a mezzo PEC, per il tramite della piattaforma Bandi e Servizi, ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo sul bando sulla Linea L1, di cui all'allegato A ;

13. di attestare che, relativamente alla rinuncia del Comune di Ardenno, la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 17835 del 4 dicembre 2025 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

14. di dare atto, in merito alle nuove assegnazioni, che contestualmente all'adozione dei relativi impegni di spesa si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013.

La dirigente
Annamaria Ribaudo

_____ . _____

Domande ammesse e finanziate a seguito scorrimento graduatoria – Linea 1

ALLEGATO A

Graduatoria	ID domanda	Nome Comune	Provincia Comune	importo totale del progetto	importo richiesto RL (da istruttoria)	Contributo Assegnato	Cofinanziamento Comunale da garantire	1^ Quota 2027 accettazione	2^ quota 2027 inizio lavori	3^ Quota 2028 saldo
61	6920221	Corte De' Frati	Cremona	450.000,00	300.000,00	300.000,00	150.000,00	117.000,00	138.000,00	45.000,00
62	6853057	Santa Maria Della Versa	Pavia	190.000,00	131.100,00	131.100,00	58.900,00	51.129,00	60.306,00	19.665,00
63	6871335	Rovellasca	Como	400.000,00	198.871,95	198.872,00	201.128,05	77.560,00	91.481,00	29.831,00
64	6849297	Cortenova	Lecco	265.000,00	127.200,00	127.200,00	137.800,00	49.608,00	58.512,00	19.080,00
65	6915575	Ossona	Milano	300.000,00	145.000,00	145.000,00	155.000,00	56.550,00	66.700,00	21.750,00
66	6916145	Oggiona Con Santo Stefano	Varese	148.000,00	72.600,00	72.600,00	75.400,00	28.314,00	33.396,00	10.890,00
67	6917505	Borno	Brescia	299.900,00	164.900,00	164.900,00	135.000,00	64.311,00	75.854,00	24.735,00
68	6919706	Magnacavallo	Mantova	170.000,00	117.400,00	117.400,00	52.600,00	45.786,00	54.004,00	17.610,00
69	6898509	Voghera	Pavia	141.000,00	70.000,00	70.000,00	71.000,00	27.300,00	32.200,00	10.500,00
							1.327.072,00	1.036.828,05	517.558,00	199.061,00

1.128.011,00

00000

Posizione della graduatoria di cui al decreto n. 16307 del 14/11/2025

00000 000

Nuovi Comuni assegnatari del contributo . Le cifre indicate sono finanziate con il presente decreto